



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI E GIUSTIZIA

RELAZIONE AL DECRETO DELEGATO

“Disposizioni relative alla durata massima di incarichi dirigenziali nel Settore Pubblico Allargato e norme transitorie sulla gestione amministrativa del settore telecomunicazioni”

Il presente decreto, adottato dal Congresso di Stato nell'esercizio della delega di cui all'articolo 80 della Legge 5 dicembre 2011 n.188, è teso - nelle more dell'entrata in vigore della disciplina legislativa generale in materia di incompatibilità per i dipendenti e dirigenti pubblici prevista dall'articolo 8 della predetta Legge n.188/2011 - ad uniformare ed implementare le disposizioni dettate dalle norme generali e speciali in materia di obbligo di rotazione e di durata massima degli incarichi dirigenziali relativi ad Unità Organizzative della Pubblica Amministrazione e ad Enti ed Aziende del Settore Pubblico Allargato.

In questo senso, il decreto delegato estende l'obbligo di rotazione alle figure dirigenziali apicali di Direttori delle Aziende Autonome di Stato, di membri della Direzione Generale della Funzione Pubblica e di membri del Comitato Esecutivo dell'Istituto per la Sicurezza Sociale.

Il provvedimento si pone, pertanto, in un'ottica di continuità con gli interventi impostati dalla Legge n.188/2011, perseguendone la medesima *ratio* normativa che vede nella rotazione degli incarichi dirigenziali afferenti a settori particolarmente strategici, prima ancora di un elemento di prevenzione della corruzione, un efficace strumento in grado di ingenerare, di per sé, dinamiche evolutive, nel senso dell'arricchimento personale e professionale dei dipendenti, e di assecondare, di conseguenza, in maniera diretta, il miglioramento della qualità dei servizi.

Il decreto delegato, inoltre, nell'uniformare la durata massima degli incarichi dirigenziali soggetti all'obbligo di rotazione, stabilisce tale durata in nove anni consecutivi, superando tutte le disposizioni, anche speciali, che dettino norme difformi nella materia.



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI E GIUSTIZIA

Infine, l'articolo 3 detta norme transitorie relative alla gestione amministrativa del settore telecomunicazioni. L'articolo 20, comma 6, della Legge 21 maggio 2012 "Legge istitutiva dell'Ente Poste" disponeva, invero, che il personale relativo al settore telecomunicazioni di cui al Titolo XI della Legge 17 settembre 1993 n.106 fosse assegnato al Dipartimento Economia fino alle nuove disposizioni in materia; con delibera del Congresso di Stato n. 12 del 7 gennaio 2014 tale personale veniva assegnato all'Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica allo scopo di accentrare competenze ed *expertise* in materia di reti in un'unica struttura anche in vista dell'aggiornamento della rete telefonica dell'Amministrazione Pubblica interessata dal passaggio dal sistema "tradizionale" ad un sistema basato su tecnologia VoIP, con la conseguente migrazione del traffico telefonico sulla Rete LAN dello Stato. La disposizione del predetto articolo 3 è volta, pertanto, a consolidare, a livello normativo, una situazione già esistente e che ha dimostrato la sua efficacia.

IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI E GIUSTIZIA

Gian Carlo Venturini